

L'intervento

Niente taxi, e la pazienza è finita

di **Chicco Testa**

Fino a ieri ci siamo lamentati, abbiamo mugugnato, imprecato qualche volta e poi alla fine come sempre a Roma abbiamo portato pazienza. Ma adesso la situazione è oltre ogni limite accettabile e si configura come una vera e propria emergenza cittadina. Mi riferisco alla pressoché totale assenza del servizio di

taxi, se con questa espressione intendiamo la modesta speranza di ottenere una corsa in un tempo ragionevole. Le punte di presenza dei turisti sono passate ma la situazione non è per niente migliorata. Adesso arriva la Ryder Cup con migliaia di appassionati di golf in arrivo. Anche i possessori di licenze Ncc sono ormai impegnati a tempo pieno nella supplenza dei taxi mancanti e quindi irraggiungibili. Il servizio di prenotazione non è più disponibile e chi deve partire

da Termini o da Fiumicino con i bagagli può solo incrociare le dita. Non oso immaginare le imprecazioni di chi viene a Roma per lavoro, alla stazione trova file chilometriche e in città gli diventa impossibile spostarsi.

continua a pagina 5

L'intervento

Niente taxi, e la pazienza è finita

di **Chicco Testa**
SEGUE DALLA PRIMA

I costi per chi si può permettere Uber o l'affitto di un Ncc sono come minimo triplicati. Il taxi non è un lusso, ma un servizio pubblico essenziale con tariffe regolate. Può migliorare o peggiorare la produttività di una città e la qualità della vita dei suoi cittadini.

Che sta facendo il

Comune di Roma? Temo niente. La possibilità di una doppia guida sulla stessa auto non mi pare abbia raccolto adesioni significative e effetti visibili. Vogliamo affrontare il Giubileo in questa situazione?

È evidente che il numero delle licenze va aumentato, e di molto, e fra l'eventuale decisione e la sua realizzazione passerebbero inevitabilmente mesi e mesi. La pazienza dei cittadini romani è

sterminata, ma se la rassegnazione prende il posto della speranza siamo già morti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-8%,5-6%